



Regione Emilia-Romagna



Progetti sulla sicurezza urbana finanziati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24.

Sintesi

Anno 2010





Documento realizzato nell'ambito delle attività del Settore Sicurezza urbana e legalità del Gabinetto della Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna.

Titolo: Progetti sulla sicurezza urbana finanziati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24. Sintesi. Anno 2010

Gruppo di lavoro: Eugenio Arcidiacono, Barbara Bertini, Antonio Martelli, Gian Guido Nobili, Annalisa Orlandi.

Impaginazione: Eugenio Arcidiacono

Data: febbraio 2022



INDICE

| | |
|----------------------------------|----|
| In due parole..... | 4 |
| Provincia di Piacenza..... | 5 |
| Provincia di Reggio Emilia | 5 |
| Provincia di Modena | 6 |
| Provincia di Bologna..... | 7 |
| Provincia di Ferrara..... | 9 |
| Provincia di Ravenna..... | 10 |
| Provincia di Forlì-Cesena..... | 10 |
| Provincia di Rimini..... | 11 |



In due parole

Per l'anno 2010, in applicazione della legge regionale n. 24 del 2003, la Regione Emilia-Romagna ha stanziato contributi per attività connesse alla sicurezza dei cittadini avviate da enti locali per un totale di 1.509.557,9 €.

La valutazione dei progetti, effettuata secondo le priorità indicate dal regolamento per l'assegnazione dei contributi, si è conclusa positivamente per 25 dei progetti presentati dagli enti locali. Si tratta di progetti che presentano una elevata corrispondenza ai criteri di priorità indicati nel regolamento e che dimostrano una considerevole capacità progettuale dei proponenti sui temi della sicurezza urbana, e, da quest'anno, anche sui temi della legalità e della criminalità organizzata. Le azioni ammesse al contributo, infatti, coprono un ventaglio ampio di iniziative sulla sicurezza dei cittadini - dalla prevenzione sociale a quella tecnologica, dalle pratiche di mediazione dei conflitti ad interventi mirati di prevenzione - ma anche attività di diffusione della cultura della legalità. Esteso pertanto è il ventaglio delle problematiche cui si vuole porre rimedio - dal problema della percezione dell'insicurezza a quello dei furti, dal degrado urbano alle difficoltà di convivenza tra diversi gruppi sociali, dal disagio giovanile al recupero degli spazi pubblici, fino alla sensibilizzazione della cittadinanza ai temi della legalità e delle infiltrazioni criminali nell'economia.

In provincia di Piacenza viene realizzato 1 progetto, finanziato dalla Regione con 77.332,0 €.; in provincia di Reggio Emilia vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 123.356,4 €; in provincia di Modena vengono realizzati 5 progetti, finanziati dalla Regione con 352.087,6 €.; in provincia di Bologna vengono realizzati 5 progetti, finanziati dalla Regione con 225.778,4 €.; in provincia di Ferrara vengono realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con 85.110,8 €.; in provincia di Ravenna vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 93.035,1 €.; in provincia di Forlì-Cesena vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 201.152,0 €.; in provincia di Rimini vengono realizzati 5 progetti, finanziati dalla Regione con 351.705,6 €.. Nessuna richiesta di finanziamento è pervenuta alla Regione dal territorio parmense.



Provincia di Piacenza

In provincia di Piacenza viene realizzato 1 progetto, finanziato dalla Regione con 77.332,0 €.

COMUNE DI PIACENZA, progetto *“Piazzetta Plebiscito: da “terra di nessuno” a spazio di relazione intervento per il recupero e la riqualificazione dell’area ”*

L'attenzione dell'amministrazione comunale si rivolge ad uno spazio del centro cittadino di grande valore dal punto di vista simbolico, vista la stretta continuità spaziale con il municipio. La piazzetta in questione si trova attualmente in stato di grande degrado e disuso ed è da tempo oggetto di conflitti sulle possibilità di recupero. Il progetto del comune propone il recupero fisico dell'area da destinare ad attività di mercato e attività culturali ben definite e specializzate in modo da aumentare l'identità degli spazi e favorire il senso di appartenenza dei frequentatori.

Contributo regionale: € 77.332

Provincia di Reggio Emilia

In provincia di Reggio Emilia vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 123.356,4 €.

COMUNE DI REGGIO EMILIA, progetto *“Cultura della legalità a Reggio Emilia”*

Il progetto del comune di Reggio Emilia è interamente centrato sulla prevenzione dei fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico e sociale cittadino. In particolare, sono previste attività di osservatorio e ricerca, di educazione e di sostegno all'associazionismo antimafia: dalla creazione di un centro di documentazione che coinvolge anche provincia e associazioni, alla organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione.

Contributo regionale: € 30.992

COMUNE DI VETTO (RE), progetto *“Uniti per la sicurezza e Ordine pubblico del centro storico “il Castello di Vetto Capoluogo”*

Sulla base degli esposti ricevuti e di un sondaggio di opinione sulla percezione di sicurezza dei cittadini di Vetto, l'amministrazione ha deciso di dedicare il progetto alla riqualificazione dell'area centrale del "castello", attualmente in condizioni di grave degrado, sede di attività di spaccio di



stupefacenti e di difficile controllo per ragioni strutturali e architettoniche. L'intervento di recupero fisico si accompagna ad un potenziamento di videosorveglianza e pubblica illuminazione e ad azioni di animazione del territorio per riportare la necessaria vitalità all'area.

Contributo regionale: € 92.364,40

Provincia di Modena

In provincia di Modena vengono realizzati 5 progetti, finanziati dalla Regione con 352.087,6 €.

COMUNE DI MODENA, progetto *“Legalità e sicurezza: fare rete tra scuola e territorio”*

Il progetto interviene a favore della fascia giovanile della popolazione cittadina, sia attraverso un'azione di continuità ed estensione dei percorsi di "giustizia riparativa", di educazione alla legalità e di prevenzione del bullismo esistenti, sia attraverso la messa in sicurezza dei locali del nuovo plesso scolastico, inserito all'interno di un complesso intervento di riqualificazione urbana nell'area Rnord.

Contributo regionale: € 78.831

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO), progetto *“InterTrainMent recupero strutturale e inter-generazionale dell'area ferroviaria”*

Il progetto interviene sull'area della stazione, attualmente percepita dalla popolazione come insicura. In particolare, si prevede di riqualificare fisicamente il piazzale e il viale d'accesso e di destinare il fabbricato attiguo, al momento non più utilizzato dai servizi ferroviari, quale sede per associazioni culturali e per attività ed eventi di promozione del dialogo e della legalità. A supporto delle azioni, si prevede la formazione di un gruppo di volontari per il controllo soft delle aree, per la rilevazione costante degli elementi di degrado e per le piccole attività di manutenzione per le quali è costituito un apposito fondo.

Contributo regionale: € 73.651,70

COMUNE DI FORMIGINE (MO), progetto *“N.I.S.C.O. "Istituzione e organizzazione di un Nucleo Investigativo Specializzato per la prevenzione e contrasto dei fenomeni infiltrativi di criminalità Organizzata”*

Il progetto mira a riorganizzare la struttura del corpo di polizia municipale, in modo da permettere la creazione di un'unità specificamente dedicata alla prevenzione delle infiltrazioni di tipo mafioso, chiamata “Nucleo Investigativo Specializzato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni infiltrativi di Criminalità Organizzata”. Il territorio comunale viene infatti descritto come particolarmente segnato da episodi di dubbia natura e a forte rischio di infiltrazione nel complesso del tessuto economico.



Contributo regionale: € 50.170,80

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MO), progetto *“Azioni per il miglioramento del vivere insieme”*

Il progetto mira ad intervenire in un'area del territorio comunale ad alto livello di allarme, legato in parte alla presenza di numerosi residenti di origine straniera, sia ad episodi di conflittualità della vita quotidiana, ma anche ad eventi più gravi connessi allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'idea è quella di garantire maggiori rassicurazione e presidio attraverso lo spostamento in loco della sede della polizia municipale, accompagnata da misure di facilitazione dell'inserimento della componente straniera nel tessuto sociale del luogo, anche attraverso azioni di sostegno alle famiglie in difficoltà e la promozione dell'integrazione nell'associazionismo e nel volontariato

Contributo regionale: € 79.850,10

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO), progetto *“Potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica nelle vie del commercio”*

Il progetto si propone di intervenire nella zona commerciale del territorio comunale, valutata come a particolare rischio di furti, soprattutto per le condizioni di scarsa visibilità nelle ore notturne. L'intervento di potenziamento della pubblica illuminazione rappresenta quindi un primo passo per il migliore controllo dell'area e un'azione di rassicurazione dei commercianti e dei cittadini in genere. Visti i recenti episodi di incendi dolosi e tentativi di estorsione, l'amministrazione si propone anche di costituire un tavolo aperto di osservazione dei fenomeni di reato con particolare attenzione alle infiltrazioni della criminalità organizzata

Contributo regionale: € 69.584

Provincia di Bologna

In provincia di Bologna vengono realizzati 5 progetti, finanziati dalla Regione con 225.778,4 €.

COMUNE DI BOLOGNA, progetto *“Fai la cosa giusta: progetto di educazione alla legalità”*

Partendo da una riflessione sulla conflittualità e il senso di insicurezza legati alla perdita di senso civico e della legalità come valore, l'amministrazione comunale mette in campo una serie di interventi diretti in prima battuta a adolescenti e giovani, sia nell'ambito scolastico, sia recuperati attraverso educativa di strada, di sensibilizzazione e approfondimento sui temi della legalità in senso ampio, e della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nello specifico. Tra le azioni sono previste: la costituzione di una rete di soggetti per l'osservazione e la prevenzione della legalità; percorsi formativi nelle scuole e incontri con il mondo della giustizia, dell'antimafia e delle vittime;



formazione e aggiornamento sul tema dello sviluppo della criminalità organizzata per operatori di varia estrazione; promozione di un turismo basato sulla giustizia sociale ed economica

Contributo regionale: € 34.471,20

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO), progetto "Educare alla sicurezza"

Alla luce dell'attenzione che da anni l'amministrazione comunale dedica, attraverso un lavoro di rete complesso e coordinato, al tema del disagio giovanile, il progetto 2010 si propone di investire risorse per il potenziamento di vari servizi di educativa e supporto, che si affiancano nel tempo, nello spazio e nelle metodologie, alle risorse formative formali. Oltre a servizi strutturati per i ragazzi, sono previste inoltre iniziative di sostegno alla genitorialità, azioni di promozione della consapevolezza del rischio per i più giovani, nonché interventi di salvaguardia fisica di aree a rischio di comportamenti antisociali e pericolosi per la stessa incolumità dei più giovani.

Contributo regionale: € 54.437,46

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BO), progetto "PAS 2010/2011"

Il progetto si colloca in continuità con l'azione che il comune dedica da diversi anni al complesso problema del maxi-edificio denominato Garibaldi 2. Per il 2010, in particolare, si prevede la riorganizzazione del Piano di Accompagnamento Sociale agli interventi di riqualificazione urbana in modo da differenziare i servizi legati all'integrazione multi-etnica e al sostegno del disagio, da quelli più specificamente legati alla gestione dei percorsi di accompagnamento dei residenti nelle procedure di intervento fisico. A maggior tutela degli operatori e per favorire il lavoro della polizia locale, che ha da poco una nuova sede proprio all'interno dello stabile, si prevede la sistemazione dell'esistente impianto di videosorveglianza.

Contributo regionale: € 35.427,98

COMUNE DI MALALBERGO (BO), progetto "Sicurezza a Malalbergo"

Il progetto prevede l'installazione di un sistema di videosorveglianza su alcuni nodi viari valutati come strategici in quanto vie di fuga agevoli rispetto ai fenomeni di "pendolarismo" criminale che stanno colpendo con furti e rapine il territorio comunale.

Al progetto si accompagna una serie di iniziative di sensibilizzazione ai temi della criminalità organizzata e della legalità dirette a diversi target di cittadini

Contributo regionale: € 62.300,80

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO), progetto "Sicurezza: un valore in comune 2010-2011"

Il progetto prevede principalmente l'installazione di un sistema di videosorveglianza diretto ad aree considerate a rischio del territorio comunale



Contributo regionale: € 39.141

Provincia di Ferrara

In provincia di Ferrara vengono realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con 85.110,8 €.

COMUNE DI FERRARA, progetto *“Unità mobile per la solidarietà e la sicurezza sul territorio”*

Il progetto si pone sulla scia degli interventi realizzati e finanziati negli anni passati, attraverso il potenziamento e l'estensione della metodologia dell'unità mobile di operatori in grado di intervenire nei contesti di conflittualità (in particolare interetnica) e per l'avvicinamento dei cittadini nelle aree di maggior degrado. Per il 2010 l'amministrazione comunale prevede di estendere l'azione dell'unità mobile al tema della prevenzione delle infiltrazioni di carattere mafioso e di educazione alla legalità, anche attraverso una collaborazione diretta con l'associazione nazionale Avviso Pubblico, cui verrà assegnato uno spazio per la propria sede.

Contributo regionale: € 30.992

COMUNE DI COMACCHIO (FE), progetto *“La rete di Comacchio”*

L'amministrazione comunale valuta con una notevole preoccupazione lo stato di arretratezza economica e di disagio sociale del proprio territorio, segnato da alti livelli di disoccupazione e di preoccupanti segnali di possibili infiltrazioni criminali. L'intervento prevede quindi la formalizzazione di una rete di soggetti in grado di tenere monitorati i fenomeni sociali e di sicurezza emergenti nel territorio e di costituire alcuni percorsi di sostegno, accompagnamento e recupero di persone in particolari condizioni di difficoltà.

Contributo regionale: € 30.992

COMUNE DI COPPARO (FE), progetto *“Sicura-mente il nostro parco”*

A fronte di un recente proliferare di episodi vandalici, tradizionalmente abbastanza sconosciuti alla realtà del comune, l'amministrazione intende intervenire per il recupero degli spazi maggiormente in stato di degrado, tra cui il parco cittadino, attraverso però un'azione diretta di coinvolgimento delle fasce più giovani della popolazione, che vengono chiamate a partecipare attivamente e creativamente ai percorsi di progettazione, occasione per confrontarsi con il contesto cittadino e favorire il senso di appartenenza e di legalità

Contributo regionale: € 23.126,80



Provincia di Ravenna

In provincia di Ravenna vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 93.035,1 €.

COMUNE DI RAVENNA, progetto *“Cittadinanza attiva e sicurezza urbana”*

Il progetto si colloca sulla scia dell'esperienza del modello di intervento di Città attiva, realizzato negli anni precedenti e sostanzialmente basato sulla costruzione di una rete di operatori e cittadini per monitorare e migliorare le condizioni di sicurezza dell'area stazione. L'amministrazione si propone per il 2010 tre obiettivi: estendere il modello operativo ad altre aree critiche della città in termini di degrado e insicurezza; aumentare il grado di partecipazione dei cittadini di origine straniera, favorendo l'impegno nell'associazionismo; sensibilizzare i cittadini e le associazioni di stranieri sul tema della criminalità organizzata, soprattutto per quanto riguarda i fenomeni legati a spaccio di stupefacenti, prostituzione e tratta e sfruttamento del lavoro nero; tutti fenomeni strettamente legati alle problematiche emergenti sul territorio nelle aree di intervento

Contributo regionale: € 50.258,07

COMUNE DI ALFONSINE (RA), progetto *“Bello chiama bello”*

Il progetto mira ad intervenire rispetto al problema dei numerosi atti vandalici e comportamenti antisociali che si verificano nelle aree a maggiore frequentazione da parte di gruppi informali di giovani. A questo scopo sono previsti interventi di carattere fisico per il recupero e il controllo di tali zone (videosorveglianza, riqualificazione) e azioni di continuità dei percorsi già avviati di educativa di strada e educazione alla legalità

Contributo regionale: € 42.777,05

Provincia di Forlì-Cesena

In provincia di Forlì-Cesena vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 201.152,0 €.

COMUNE DI FORLÌ, progetto *“Azioni di prevenzione e contrasto non repressivo di fenomeni di infiltrazione criminale nel territorio forlivese”*

Il tema delle infiltrazioni di forme di criminalità organizzata all'interno del territorio è particolarmente sentito dall'amministrazione comunale, sui versanti che riguardano in particolare l'esercizio di attività imprenditoriale spregiudicata nel campo del "distretto del divano" senza tutele per i lavoratori e con sfruttamento del lavoro nero e dell'immigrazione clandestina e il riciclaggio di denaro.



I fronti di intervento sono quello della sensibilizzazione e dell'educazione alla legalità, della tutela delle vittime e del miglioramento delle strategie e degli strumenti di controllo

Contributo regionale: € 100.576

COMUNE DI CESENATICO (FC), progetto *“Un mondo che attraversa il mondo”*

Il progetto prevede la realizzazione di interventi strutturali che facilitino il controllo sulle strade e l'azione degli operatori sociali per l'avvicinamento delle prostitute e per l'individuazione di percorsi di recupero e per la lotta alla tratta.

Contributo regionale: € 100.576

Provincia di Rimini

In provincia di Rimini vengono realizzati 5 progetti, finanziati dalla Regione con 351.705,6 €.

COMUNE DI RICCIONE (RN), progetto *“Giovani capaci di cittadinanza: costruire sicurezza attraverso rituali di appartenenza”*

Il progetto ha come obiettivo quello di intervenire insieme sul tema dell'insicurezza legata alla paura della diversità e su quello del disagio giovanile per mancanza di appartenenza, particolarmente aggravato per le seconde generazioni di immigrati. Per questo si propone un percorso, dalla forte valenza simbolica, di condivisione culturale e di educazione alle legalità per i giovani italiani e stranieri nel momento dell'acquisizione della maggiore età, percorso accompagnato da esperienze proattive a supporto dell'associazionismo locale.

Contributo regionale: € 11.234,60

COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA (RN), progetto *“Una Campagna Si...Cura Interazioni di Ri..presa del territorio rurale”*

Il progetto elaborato dall'amministrazione comunale è totalmente formato sui principi dell'integrazione delle azioni. L'area oggetto di intervento è la vasta zona rurale del territorio comunale, rimasta in condizioni di arretratezza rispetto allo sviluppo economico della costa, e in particolare il percorso naturalistico del lungo fiume, ad oggi in stato di grave degrado, abbandono e sede di episodi vandalici e criminali (furti e spaccio in particolare). L'intervento prevede un'azione multilivello che va dall'aumento del controllo (anche video), alla riqualificazione fisica, alle azioni di coinvolgimento diretto di residenti e associazioni in modo da unire all'obiettivo del recupero fisico anche quello sociale in ottica interetnica (da segnalare il coinvolgimento di associazioni per borse lavoro sull'area da dedicare alle frange più disagiate della popolazione)



Contributi regionali: € 100.576

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN), progetto *“Prevenzione-contrasto integrazione: abusivismo commerciale e lotta alla microcriminalità”*

Il progetto interviene allo scopo di regolamentare il fenomeno dell'abusivismo commerciale sulle spiagge, dietro al quale si celano spesso attività criminali anche organizzate. Oltre all'intensificazione e alla qualificazione del controllo ad opera della polizia locale e al potenziamento della videosorveglianza, si prevede il recupero fisico di un'area contigua all'arenile da dedicare quale spazio per un mercatino etnico che permetta l'inserimento di parte dei "commercianti ad oggi abusivi"

Contributo regionale: € 63.740,04

UNIONE MONTANA ACQUACHETA ROMAGNA TOCSCANA (RN), progetto *“Acqua-Cheta”*

Il progetto interviene per la riqualificazione di alcune porzioni del territorio, in particolare i parchi pubblici, in stato di leggero degrado, ma comunque percepiti come insicuri dalla popolazione. Oltre al recupero fisico, sono previste iniziative di coinvolgimento delle scuole e di educazione alla legalità per i giovani, in modo da sensibilizzarli rispetto al fenomeno degli atti vandalici, di potenziamento delle forme di controllo (anche tecnologiche) e di aumento del controllo del territorio, anche con l'ausilio di volontari.

Contributo regionale: €100.576

COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN), progetto *“Sicurezza è partecipazione”*

Il recente intensificarsi di episodi di natura vandalica e di comportamenti antisociali nel parco e nel centro cittadino ad opera di gruppi di giovani, in contesto di divertimento e consumo di alcol e sostanze, ha portato l'amministrazione a strutturare un progetto integrato di intervento che operi per il recupero fisico e la difesa delle proprietà pubbliche (recinzioni, videosorveglianza, controllo della pm), ma anche per l'avvicinamento di tali gruppi di giovani da inserire in percorsi di educativa alla legalità e di "reinserimento" sociale (educativa di strada, iniziative culturali)

Contributo regionale: € 75.578,94